

Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo

Avviso conferimento incarico di Direttore Medico della S.C.I. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

In esecuzione del provvedimento 12.04.2022 n. 175 del Direttore Generale, è indetto pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

- DIRETTORE MEDICO DELLA S.C.I. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 così come modificato con D.Lgs. 19.06.1999, n. 229 e D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012, dal D.P.R. 10-12-97 n. 484 e dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013.

1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione pari a circa 600.000 abitanti).

L'Azienda si articola in:

- due sedi ospedaliere;
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- Strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e Strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse;
- strutture di staff quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di Strutture complesse o semplici, o di Servizi aggregati alle Strutture. In particolare si cita la presenza di:

Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Laboratorio analisi, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, SIMT, Nefrologia e Dialisi, SPDC, Urologia, UTIC.

Alcune Strutture, Servizi o Funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Radioterapia, Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, DEA II livello, Dietetica e Nutrizione Clinica, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Biologia Molecolare e Genetica, Microbiologia, Malattie Infettive e Tropicali, Neuropsichiatria infantile, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Pneumologia, Radiologia Interventistica, Stroke Unit, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte Strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015 l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari (GIC unico interaziendale), tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche).

Presentazione della Struttura Complessa

La S.C. Interaziendale Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) afferisce al Dipartimento Interaziendale dei Servizi, costituito da strutture operative dell'Azienda e dell'ASL CN1 prevalentemente, ma non esclusivamente diagnostiche, distinguibili in due principali settori: la medicina laboratoristica e la diagnostica per immagini e le alte tecnologie. Il Dipartimento comprende alcune specialità uniche a livello provinciale che, riunite in un unico dipartimento, possono consentire la erogazione di risposte omogenee su tutto il territorio, in una articolata azione di coordinamento tra tutti gli ospedali provinciali, implementando in concreto il modello ospedaliero a rete.

La Struttura svolge funzioni di SIMT Hub di riferimento per l'Area Omogenea Piemonte Sud-Ovest (sulla base delle indicazioni della DGR n. 22-5293 del 03 Luglio 2017)

Nell'ambito della riorganizzazione della rete dei SIMT è di prossima attivazione, nell'attuale sede di Cuneo, l'accorpamento dell'attività di produzione e validazione emocomponenti per la SS Medicina Trasfusionale dell'ASL CN1.

La S.C. Interaziendale Immunoematologia e Medicina Trasfusionale svolge attività coerenti con la legge n.219/2005 *“Nuova disciplina delle attività trasfusionali”* e secondo i criteri di accreditamento ai sensi dell'accordo Stato Regioni e province autonome Rep. Atti 242/CSR del 16/12/2010 relativi decreti applicativi e si occupa della raccolta, produzione, controllo e conservazione del sangue e degli emocomponenti (globuli rossi, plasma, piastrine) donati dai donatori di sangue e in secondo luogo della loro assegnazione ai pazienti, nel rispetto di tutte le procedure che consentano la massima sicurezza trasfusionale. Essa rappresenta la sede di riferimento ospedaliero e territoriale per tutte le attività di medicina trasfusionale: dalla consulenza alla terapia trasfusionale, secondo diverse tipologie operative, tra cui la terapia aferetica, la raccolta di cellule staminali emopoietiche circolanti nel sangue periferico a scopo di auto/allotrapianto, il predeposito auto trasfusionale, la terapia con emocomponenti per uso topico e tutti i test di laboratorio correlati alle attività immunoematologiche e di tipizzazione tissutale.

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 5-5900 *“Approvazione del Piano Sangue e Plasma Regionale”* del 21.5.2007, la S.C. si coordina con gli altri Servizi di Medicina Trasfusionale della provincia di Cuneo per l'attuazione del Piano.

Il SIMT di Cuneo è anche la sede del Centro Donatori e del Centro Prelievi di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico del Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo per la Provincia di Cuneo. (L.R. 6.3.2001, n. 52 *“Riconoscimento del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo”*).

Le circa n.35.000 unità annue di emocomponenti prodotti, a partire da più di n. 10.000 unità di sangue intero e n. 4.000 procedure di aferesi produttiva, hanno da tempo permesso di raggiungere l'autosufficienza non solo per gli emocomponenti indicati, ma anche per gran parte dei plasmaderivati necessari all'Azienda.

Istituzionalmente il SIMT è punto di riferimento provinciale dell'attività di aferesi terapeutica per patologie ematologiche, nefrologiche e neurologiche.

La Struttura Complessa garantisce le attività di assegnazione e consegna emocomponenti 24 ore su 24, con guardia attiva dei TSLB e pronta disponibilità dei dirigenti medici e biologi.

Nei settori laboratoristici sono presenti sistemi analitici ad alta automazione per l'esecuzione dei test routinari ed in urgenza. Nel laboratorio di Tipizzazione Tissutale accreditato EFI vengono svolti i test in biologia molecolare con utilizzo di strumenti dedicati per estrazione degli acidi nucleici, amplificatori di PCR, strumentazione Luminex, e sequenziatore.

Le attività del SIMT sono articolate nei seguenti ambiti:

- Settore prelievi e gestione donatori
- Produzione di emocomponenti
- Gestione trasfusionale emocomponenti ed emovigilanza
- Laboratorio di immunoematologia

Settore deputato all'attività laboratoristica con riferimento particolare alle indagini di immunoematologia relative ai sistemi sanguigni, alla tipizzazione eritrocitaria ed ai test pre-trasfusionali, atti a garantire al paziente una trasfusione compatibile e sicura dal punto di vista immunologico. Provvede alla gestione organizzativa e strumentale di tutte le indagini citate, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto delle più aggiornate tecnologie. Opera nella ricerca attenta delle possibili immunizzazioni eritrocitarie o piastriniche precedenti o successive a trasfusione, trapianto o gravidanza ed effettua studi analitici nella valutazione dei tempi di attecchimento eritrocitario dopo trapianto di cellule staminali.

Gestisce le indagini prenatali finalizzate al controllo di problematiche immunoematologiche ed alla prevenzione della MEN (malattia emolitica del neonato), provvedendo alla tenuta di un registro informatico delle pazienti da sottoporre a profilassi, come da Raccomandazione Regionale.

- Emaferesi produttiva e terapeutica

Il settore si occupa della raccolta dai donatori di singoli emocomponenti (plasma, piastrine, globuli rossi), anche in modalità multicomponente. Nell'Unità di Emaferesi Terapeutica (UdE), si opera in modalità terapeutica con procedure di plasma-exchange o di citoferesi necessarie per il trattamento di particolari patologie ematologiche, neurologiche, gastroenterologiche, ecc., in collaborazione con i settori interessati dell'Azienda, dell'ASL CN1 e Asl CN2. L'UdE si occupa anche del prelievo di Cellule Staminali Periferiche, sia da pazienti candidati all'autotrapianto sia da donatori imparentati o iscritti al Registro dei donatori di midollo osseo, dopo l'accreditamento del SIMT nel marzo 2005 come Centro Prelievi di cellule staminali anche da donatore non consanguineo. Il settore ha la responsabilità della selezione clinica e dell'accertamento dell'idoneità dei donatori, oltreché per i prelievi in aferesi, anche dei donatori di cellule staminali e/o di midollo osseo, imparentati o volontari, a partire dall'iscrizione iniziale al Registro e comprese tutte le fasi intermedie nella ricerca della compatibilità per il trapianto.

Dal febbraio 2012 il Centro Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche (periferiche e midollari) (CSE) è certificato WMDA; a maggio 2013 il Centro Prelievi di CSE periferiche CN01 è stato verificato secondo la normativa JACIE e dal 10 marzo 2014 ha ottenuto la certificazione.

- Medicina trasfusionale ed auto trasfusionale

Il settore, deputato alla fornitura, nell'ambito territoriale di competenza, di prestazioni di diagnosi e cura in medicina trasfusionale, comprende e gestisce le attività trasfusionali in regime ambulatoriale, l'emoterapia a base di salasso terapeutico e di emodiluizione normovolemica, la pratica del predeposito a scopo autotrasfusionale, oltre alla collaborazione alle attività di recupero perioperatorio. Il personale è anche impegnato nella somministrazione di terapia marziale ambulatoriale e nell'iperidratazione per la preparazione alla TAC come prevenzione della nefropatia indotta da mezzo di contrasto.

In ambito interaziendale sono attivi due Comitati Buon Uso Sangue (COBUS) per l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e per ASL CN1.

- Laboratorio di tipizzazione tissutale

Rappresenta la sede del Centro Donatori di cellule staminali ed è deputato alla tipizzazione HLA dei candidati, al loro inserimento nel Registro donatori, nonché alla gestione dei singoli donatori insieme a quella dei pazienti candidati al trapianto e dei loro familiari in attesa di compatibilità, attraverso tipizzazioni ottenute con tecnologie genomiche. Esso collabora in ogni forma alla promozione alla donazione di midollo osseo e di Cellule Staminali Periferiche.

Da tempo sono stati attivati in biologia molecolare studi sul chimerismo post-trapianto per la valutazione dei tempi di attecchimento. In aggiunta alle operatività citate, il laboratorio esegue indagini diagnostiche in campo genetico relative a malattie autoimmuni, celiachia ed emocromatosi. Da aprile 2009 il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale è certificato EFI (European Federation of Immunogenetics) per le attività di tipizzazione HLA. Dal febbraio 2012 il Centro Donatori di CSE CN01 è certificato WMDA.

Alle attività del laboratorio partecipa, in stretto rapporto funzionale, la SC Ematologia.

- Gestione emocomponenti per uso topico

Dal 2003 il SIMT di Cuneo ha introdotto, a favore di pazienti sia ospedalizzati sia ambulatoriali, la produzione ed il trattamento terapeutico con emocomponenti non a scopo trasfusionale ma ad uso topico (gel piastrinico e sierocollirio), sottoposti ai controlli di qualità che ne garantiscano le stesse caratteristiche di sterilità e di efficacia degli altri emocomponenti.

Alla Struttura Complessa Interaziendale Immunoematologia e Medicina Trasfusionale afferiscono:

- Struttura Semplice Medicina Trasfusionale CN1

- Struttura Semplice Centro Produzione e Validazione Emocomponenti (CPVE) struttura specializzata nelle attività ad elevata concentrazione di lavorazione ed esecuzione dei test di qualificazione biologica, per il controllo e la validazione degli emocomponenti (sulla base delle indicazioni anche della DGR n 22-5293 del 3 Luglio 2017) per Area Omogenea Piemonte Sud Ovest che svolge attività di:

- produzione degli emocomponenti (lavorazione, qualificazione biologica, validazione);
- conservazione e distribuzione degli emocomponenti (globuli rossi, plasma, piastrine);
- funzione di reciproco backup, in caso di emergenza, con altri CPVE regionali, con il coordinamento della SCR.

Struttura Complessa Interaziendale	IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
Dipartimento	Dipartimento Interaziendale dei Servizi
Presenza di Strutture Semplici	2 (SS Medicina Trasfusionale ASL CN1; SS Centro Produzione e Validazione Emocomponenti CPVE)
Numero medici (in servizio)	3
Numero dirigenti sanitari (in servizio)	5 Biologi
Numero infermieri (in servizio)	10 TPE
Numero tecnici di laboratorio (in servizio)	16
Numero OSS (in servizio)	6 TPE Dipartimentali

Struttura Semplice	Medicina Trasfusionale ASL CN1
Numero medici (in servizio)	6
Numero infermieri (in servizio)	5
Numero tecnici di laboratorio senior (in servizio)	1
Numero tecnici di laboratorio (in servizio)	9

N.B. I dati riportati sono riferiti unicamente all'attività esperita dall'Azienda Ospedaliera

Ambulatoriale/Consulenze interne	anno 2019	anno 2020	anno 2021
N° visite per esterni (compreso PS)	1368	1555	1741
N° altre prestazioni per esterni (compreso PS)	7007	7534	5973

SIMT Interaziendale			
	2020	2019	2018
Donatori afferenti al Servizio	12011	13639	15133
Prelievi di sangue intero	17740	20821	21307
Plasmaferesi	6571	7352	7115
EUNT	1265	970	753
E.C. trasfuse	11703	13220	13563
E.C. cedute intra ed extra regione	6738	7737	6937
Pool PLT trasfusi	1625	1988	1882
Pazienti trasfusi totali	3739	4019	4015
Salassi	796	1529	1514
Terapie infusionali	771	492	702
Procedure di Medicina Trasfusionale	2578	2928	2806
Solo sede di Cuneo			
Plasmapiastrinoafèresi	113	88	63
Pool piastrinici da buffy-coat (Produz.)	2393	2644	2675
Pool PLT ceduti intra regione	645	696	824
Doppia eritroafèresi	62	41	
PBSC (OMO + AUTO)	68	74	79
Plasma-exchange	106	80	153
Eritroexchange	17	16	9
Estrazione del DNA	97	84	80
HLA DMO	361	643	716

Dati ricavati dal registro sangue e registrati su SISPRO del centro nazionale sangue e dal gestionale TMM (HLA) in uso presso il servizio SIMT.

Cod. Reg.	Prestazioni ambulatoriali ad esclusione delle visite	2019	2020	2021
99.73.2	SALASSO TERAPEUTICO	575	348	343
99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	3	0	1
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	9	9	10
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	575	348	343
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO E RH (D)	1313	1280	1116
90.64.4	FENOTIPO RH	53	100	56
90.49.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI (COOMBS INDIRETTO)	2597	2661	2139
90.58.2	TEST DI COOMBS DIRETTO	92	103	62
90.62.2	EMOCROMO	190	42	20
99.72.1	STAMINAFERESI	25	25	21
90.48.4	ANTICORPI ANTIEROTRICITARI (CARATTERIZZAZIONE DEL RANGE TERMICO)	71	66	39
90.49.8	TEST DI COOMBS DIRETTO CON MONOSPECIFICI (PER CIASCUNO)	1	24	6
90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/RH II CONTROLLO	125	307	248
99.25.1	TERAPIA INFUSIONALE ENDOVENOSA	260	398	474
86.28	MEDICAZIONE AVANZATA	331	82	23
90.65.4	SIT - CONTROLLO GRUPPO SANGUIGNO	125	307	248
90.73.2	SIT - PROVA CROCIATA COMPAT. TRASFUSION	193	447	371
90.48.4	ANTICORPI ANTIERIT. RANGE TERMICO	71	66	39
90.49.2	ANTICORPI ANTIERIT. IDENTIFICAZIONE	1	19	17
90.64.4	FENOTIPO RH	53	100	56
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 BASSA RIS	46	56	30
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 ALTA RIS.	103	106	80
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB BASSA RIS.	68	74	44
90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB ALTA RIS.	47	81	32
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA NUCL./MITOC.	114	0	0
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A	117	155	74
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C	116	155	72

91.49.2	PRELIEVO S.I.T.	65	302	43
91.36.1	CONSERVAZ. CAMPIONE DNA O DI RNA (SIT)	21	0	0
91.30.2	LOCUS MOLECOLARE CHIMERISMO CON STR	129	134	115
90.79.5	TIP.GENOMINA HLA-DPB1 AD ALTA RISOL.	0	10	3
90.47.2	SEPARAZIONE IGM RICERCA AB SPECIFICI	25	51	25

Ricavi monitorati	Consuntivo anno 2019	Consuntivo anno 2020
Day-Hospital	46.055	5.850
Prestazioni ambulatoriali	240.259	254.843
Prestazioni in convenzione	249.083	287.539
FILE F	91.209	153.995
Consulenze interne	7.048.657	4.980.505
Totale	7.675.263	5.682.732

Costi controllabili	Consuntivo anno 2019	Consuntivo anno 2020
Farmaci, Vaccini, emoderivati	24.838	65.574
Antiblastici e galenici	80	182
Materiale diagnostico	535.689	494.877
Presidi chirurgici e materiale protesico	393.385	336.115
Materiale sanitario e per emodialisi	25.093	32.604
Materiale economale	14.423	13.419
Costi diretti da ribaltamento	1.911	1.751
Totale	995.419	944.520

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Disciplina: Medicina Trasfusionale

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare, il profilo professionale specifico per la SC I di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale prevede che il candidato dimostri:

- comprovata esperienza pluriennale ed elevata competenza tecnico/professionale, acquisita preferibilmente in strutture sanitarie connotate da organizzazioni complesse per numero e articolazione anche sovraaziendali, con utilizzo di apparecchiature di elevata tecnologia, finalizzata alla gestione delle attività di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, in collaborazione con altre strutture aziendali e dell'area sovrazonale, in particolare con la SCI Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia;
- comprovata esperienza pluriennale di coordinamento ed organizzazione delle attività di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale relativamente a:

- raccolta di donazioni, produzione, validazione e distribuzione di emocomponenti, all'esecuzione e refertazione delle analisi di immunoematologia, procedure di aferesi produttiva e terapeutica, attività di medicina trasfusionale e tutte le altre attività in cui si articola la disciplina nell'intero arco delle sue possibili applicazioni;
 - esperienza nelle problematiche connesse alla produzione e validazione di emocomponenti, nell'ottica di completare il percorso di unificazione di produzione e validazione dei SIMT della SCI immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
 - esperienza nell'implementazione di percorsi e modelli organizzativi di appropriatezza delle richieste di esami e di emocomponenti e nell'interazione multidisciplinare, nell'ambito di progetti clinici aziendali ed interaziendali finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza terapeutica e del "buon uso" del sangue.
- competenze acquisite nell'ambito della gestione, per l'acquisizione o il mantenimento delle certificazioni e dell'accreditamento istituzionale della struttura complessa;
 - competenze gestionali e organizzative, per la più efficace ed efficiente aderenza della Struttura Complessa Interaziendale al processo di riorganizzazione e razionalizzazione della Rete Regionale Trasfusionale;
 - esperienza documentata nella gestione di gruppi multidisciplinari finalizzati alla costruzione/gestione dei percorsi di salute diagnostico-terapeutico-assistenziali (PSDTA) delle principali patologie di competenza (aziendali ed interaziendali) e nella contestualizzazione e applicazione, sulla base delle Linee Guida approvate dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali, anche mediante l'utilizzo di strumenti di clinical governance (es. audit clinici, definizione e utilizzo di indicatori di appropriatezza, ecc.);
 - competenze professionali e organizzative acquisite nell'ambito della valutazione degli outcome assistenziali e del rispetto degli indicatori di qualità e documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella organizzazione delle attività cliniche e diagnostiche, con esiti positivi nella valutazione dell'uso efficiente delle risorse umane e strumentali assegnate;
 - ottima capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con collaborazione e condivisione delle risorse nell'ambito dipartimentale, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati e delle necessità dipartimentali (rispetto del piano di budget aziendale);
 - capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori (gestione rischio clinico e rischio infettivo);
 - capacità e attitudini relazionali, al fine di favorire la positiva soluzione di conflitti, attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e comprovata capacità di partecipare e/o coordinare studi scientifici nel settore, svolgendo attività di ricerca clinica, anche mediante la partecipazione a studi sperimentali nazionali e/o internazionali;
 - capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina, in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale, applicando metodologia di HTA;
 - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, esperienza nell'implementazione, diffusione e gestione di strumenti informatici per la sicurezza del processo trasfusionale;
 - esperienza nell'implementazione, diffusione e gestione di strumenti informatici per la sicurezza del processo trasfusionale;
 - con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito gestionale e in ambito di utilizzo di modelli organizzativi innovativi.

2. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

Possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve *le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti*, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento, sarà effettuato *a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio*; è richiesta la sussistenza della incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

b) requisiti specifici:

1. laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

l'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e *istituti zooprofilattici sperimentali*, salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 72, c. 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'art. 5, c. 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base agli accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

4. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

5. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.2.97 n.484, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa, è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA':

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (*). Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso possono essere consegnate **all'Ufficio Protocollo** presso la sede in Cuneo – c.a.p. 12100 – C.so Carlo Brunet n. 19/A (nel seguente orario: **dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00**).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza suindicato e al seguente indirizzo: AZIENDA OSPEDALIERA SANTA CROCE E CARLE – CORSO CARLO BRUNET, 19/A – 12100 CUNEO; a tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante; le domande possono essere altresì inviate tramite utilizzo della posta elettronica **certificata (PEC)** al seguente indirizzo: aso.cuneo.concorsi@legalmail.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata. In alternativa l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. La dimensione massima della mail da inviare non può superare i 10 MB. Si fa presente che è possibile inviare files compressi (.zip, .rar). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. **Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il testo seguente: domanda avviso Direttore S.C.I. SIMT.**

Sono escluse altre modalità di presentazione.

Alle domande presentate personalmente all'Ufficio Protocollo non verrà effettuata alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

Non saranno ammesse domande di partecipazione all'avviso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda di ammissione dovrà:

- a) essere redatta su carta libera, secondo il facsimile allegato;
- b) contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso e la richiesta di ammissione allo stesso, l'esatta dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di quanto segue:
 1. cognome e nome **in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta**;
 2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
 3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e

politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. il Comune nelle cui liste elettorali il concorrente è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate, ancorché non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, (ovvero di non averne riportate);

6. il possesso della laurea in medicina e chirurgia, della abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica e della iscrizione all'albo dell'ordine dei medici e di eventuali altri i titoli di studio posseduti con indicazione di denominazione del titolo, istituto sede e data di conseguimento;

7. il possesso dei requisiti relativi alla specializzazione e/o anzianità di servizio;

8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata ai sensi del precedente punto 2);

11. il consenso al trattamento dei dati personali, che è obbligatoria.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.S. Amministrazione del Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'AZIENDA OSPEDALIERA.

c) essere **sottoscritta in originale** dal candidato, **pena l'inammissibilità, senza necessità di alcuna autentica** (art. 39, D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione: titoli specifici:

- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cui al presente avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda devono essere allegati:

a) **curriculum professionale**, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in **formato EUROPEO**, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione non potrà prendere in considerazione titoli non documentati formalmente o non comprovati con dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445.

Eventuali ulteriori informazioni non contemplate nel modello di curriculum devono essere obbligatoriamente redatte sulla base dei facsimili allegati all'avviso.

b) dettagliato **elenco cronologico delle pubblicazioni** in cui siano evidenziate quelle ritenute più significative;

c) **elenco in triplice copia**, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);

d) fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi e per gli effetti di seguito specificati;

e) certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica operatoria deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Ospedaliero sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Struttura Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria in cui il candidato ha prestato servizio.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni possono essere autocertificati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate; possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia ed autocertificate secondo il facsimile allegato.

Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi; conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

Il possesso dei requisiti di ammissione e i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ammissione e agli effetti della formulazione della graduatoria devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi della disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello fac-simile allegato.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara ..."

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio siano conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che, ai fini della valutazione della specializzazione, è richiesta l'indicazione della normativa in base alla quale è stata conseguita la stessa (D.Lgs. n. 257/91 e D.Lgs. 368/99), la relativa durata nonché l'indicazione completa dell'istituto che ha rilasciato il titolo medesimo.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

L'ASO si riserva di utilizzare l'indirizzo Pec degli istanti per inviare comunicazioni ai medesimi, ivi compresa la convocazione alle prove concorsuali.

Decade dall'impiego chi sia stato assunto a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'Azienda. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE:

La Commissione, in applicazione dell'allegato alla legge n. 189 del 08.11.2012, contenente le modificazioni apportate in sede di conversione al decreto legge 13.09.2012 n. 158, nominata dal Direttore Generale, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di selezione sono svolte da una commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'Azienda e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda medesima, di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario.

La commissione sorteggia tre direttori di struttura complessa tra quelli iscritti nell'elenco nazionale nominativo di cui sopra: qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

Per ogni componente effettivo viene sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario.

Il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice avrà luogo presso il Servizio Personale in Cuneo – C.so Carlo Brunet n. 19/A alle ore 9.30' del quarto giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Dopo la scadenza dell'avviso, il Direttore Generale procede alla nomina della commissione composta come sopra indicato e, con il medesimo provvedimento, nomina un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, che svolge le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina viene pubblicato nel sito aziendale e per la durata della procedura di selezione.

I componenti della commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano e in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare, come delineato nel presente avviso, e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

6. MODALITA' DI SELEZIONE:

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale. Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a. curriculum articolato come di seguito indicato e

b. colloquio.

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'azienda nel presente bando.

La commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 da ripartire a discrezione della commissione esaminatrice tra le seguenti categorie:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai successivi punti a), b), d);
- titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali); in particolare ai successivi punti e) f) g)
- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai successivi punti c), d)
- aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 60 - punteggio minimo del colloquio punti 42.

Nel curriculum professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, in relazione alla durata del suo curriculum professionale;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertate le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento al profilo dell'incarico da assumere (art, 8, comma 2, DPR n. 484/97).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo indicato nell'avviso (punti 42).

Il colloquio verterà sui contenuti di tipo clinico-scientifico attinenti la disciplina e su contenuti di tipo organizzativo-gestionali.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la terna di candidati individuata dalla commissione, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda, per gli adempimenti di competenza.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con comunicazione mediante PEC nei casi in cui sia possibile, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

Poiché l'ammissione degli aspiranti alla procedura è decisa dalla Commissione preposta alla selezione e alla predisposizione della terna dei candidati idonei al conferimento dell'incarico, i candidati saranno convocati, con le modalità suindicate, per conoscere le decisioni della commissione in ordine alla ammissione e, in caso positivo, per sostenere il colloquio.

7. CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione: qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni sono pubblicate sul sito internet dell'azienda.

Il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato. Tale contratto individuale di lavoro conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi del novellato art. 15, c. 7-ter, del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso dovrà avere durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro esclusivo a tempo indeterminato e dà titolo a specifico trattamento economico

L'incarico è revocato alla scadenza, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro nel corso della durata, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il Dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale medico e veterinario.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico, sulla base di valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e presieduto dal Direttore di Dipartimento con le modalità definite alla contrattazione nazionale.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, secondo le modalità definite dalle Regioni; degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico.

L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 c. 32 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010, n. 122.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i. e di non incorrere nelle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Leg.vo 8 aprile 2013 n. 39.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante stipulazione di contratto individuale, contenente gli elementi previsti al punto 6) della citata D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, previa presentazione della documentazione di cui sopra e accertamento della idoneità fisica all'impiego.

In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra entro il termine prefissato, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione del servizio.

8. PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale www.ospedale.cuneo.it (per tutta la durata della procedura), nonchè per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul sito internet Aziendale sono pubblicati prima della nomina:

- a) il profilo professionale;
- b) il curriculum dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il provvedimento di nomina della Commissione di selezione;
- d) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti al curriculum e al colloquio

Sono altresì pubblicate nel sito aziendale le motivazioni della scelta, laddove intenda nominare uno dei due candidati della terna che non ha conseguito il migliore punteggio.

9. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la terna di candidati individuata dalla commissione, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Si intendono richiamate nel bando, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia non in contraddizione con le norme riportate nel presente bando.

Al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità dell'attività amministrativa in applicazione di quanto disposto dalla Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, dal DPR n. 184/2006, tutti gli atti, nonché la relativa documentazione inerente la procedura concorsuale di che trattasi sono soggetti al diritto di accesso da parte degli aventi diritto, che potrà essere esercitato dalla conclusione del procedimento medesimo. Quanto indicato nel succitato periodo ha valore di comunicazione ed accettazione nei confronti degli istanti alla procedura in parola. Qualora l'interessato rilevasse qualche condizione ostativa in merito, la dovrà segnalare allegando all'istanza specifica nota esplicativa.

I documenti allegati alla domanda potranno essere richiesti in restituzione, anche a mezzo posta, contrassegno, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale o amministrativo.

Salvo il caso di contenzioso in atto, decorsi otto mesi dalla data di comunicazione dell'esito della selezione, l'Azienda disporrà secondo le proprie esigenze della documentazione suddetta ancora giacente in atti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet (www.ospedale.cuneo.it)

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale presso la sede in **Cuneo, Corso Carlo Brunet, 19/A - Tel. 0171/643353** nel seguente orario: **dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.**
Sito Internet: www.ospedale.cuneo.it.

10. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del presente procedimento è stabilito in dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero, se successivo, entro trenta giorni dall'autorizzazione regionale ad attribuire l'incarico oggetto della presente selezione.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
- dr. Elide AZZAN -

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle
CUNEO

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, porge domanda per essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di n. 1 posto di Direttore di Struttura Complessa Interaziendale Immunoematologia e Medicina TrASFusionale indetto con deliberazione n. 175 del 12.04.2022.

A tale scopo, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o _____ (se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente); i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e la adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- di avere/non avere riportato condanne penali * (in caso affermativo specificare quali **) e di avere/non avere procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita in data _____ presso _____ ai sensi del decreto legislativo _____ durata del corso anni _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____ (se espletato);
- di essere in possesso della anzianità di servizio di anni _____ nella posizione funzionale di _____ maturata presso _____;
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni * (in caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione);
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione ovvero licenziato dalla data di entrata in vigore del primo C.C.N.L.;
- di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso:
dr. _____ Via/P.za/C.so _____
(C.A.P.) _____ Città _____ (Prov. _____)
Tel. _____ pec _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

(firma per esteso)

*** omettere la dicitura che non interessa**

**** indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, indicando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

SERVIZI

di avere prestato/di prestare attività lavorativa presso:

Azienda/Ente (1) _____

Da: (gg/mm/aa inizio) _____ A: (gg/mm/aa fine, oppure a tutt'oggi) _____

Qualifica _____ Disciplina _____

Dipendente a tempo (determinato/indeterminato; tempo pieno/part-time): _____

Incarico Dirigenziale:

a) S.C. _____

b) S.S. _____

c) Alta Prof.tà _____

d) Prof.le _____

ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (2)

principali attività svolte (in relazione al profilo professionale delineato nel bando): _____

di non aver fruito di aspettativa non retribuita

di aver fruito dei seguenti periodo di aspettativa non retribuita: dal _____ al _____

di avere prestato/di prestare attività lavorativa presso:

Azienda/Ente (1) _____

Da: (gg/mm/aa inizio) _____ A: (gg/mm/aa fine, oppure a tutt'oggi) _____

Qualifica _____ Disciplina _____

Dipendente a tempo (determinato/indeterminato; tempo pieno/part-time): _____

Incarico Dirigenziale:

a) S.C. _____

b) S.S. _____

c) Alta Prof.tà _____

d) Prof.le _____

ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (2)

principali attività svolte (*in relazione al profilo professionale delineato nel bando*): _____

di non aver fruito di aspettativa non retribuita

di aver fruito dei seguenti periodo di aspettativa non retribuita: dal _____ al _____

Luogo, data _____ **firma** _____

(1) specificare se Azienda del SSN o Struttura Convenzionata/Accreditata o Pubblica Amministrazione o Istituto Privato

(2) in caso positivo precisare la misura della riduzione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

ALTRE ATTIVITA'

di avere prestato/di prestare attività con **incarico libero professionale/co.co.co.** presso:

Azienda/Ente (1) _____

Da: (gg/mm/aa inizio) _____ A: (gg/mm/aa fine, oppure a tutt'oggi) _____

Qualifica _____

Disciplina _____

nell'ambito del progetto _____

_____ per un numero di _____ ore lavorative/settimanali

di avere prestato/di prestare attività con **incarico libero professionale/co.co.co.** presso:

Azienda/Ente (1) _____

Da: (gg/mm/aa inizio) _____ A: (gg/mm/aa fine, oppure a tutt'oggi) _____

Qualifica _____

Disciplina _____

nell'ambito del progetto _____

_____ per un numero di _____ ore lavorative/settimanali

di avere prestato/di prestare attività con **incarico libero professionale/co.co.co.** presso:

Azienda/Ente (1) _____

Da: (gg/mm/aa inizio) _____ A: (gg/mm/aa fine, oppure a tutt'oggi) _____

Qualifica _____

Disciplina _____

nell'ambito del progetto _____

_____ per un numero di _____ ore lavorative/settimanali

Luogo, data _____ **firma** _____

(1) specificare se Azienda del SSN o Struttura Convenzionata/Accreditata o Pubblica Amministrazione o Istituto Privato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo Unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

AGGIORNAMENTO

di aver partecipato al **corso di aggiornamento/convegno** _____
(titolo corso/convegno)

_____ in qualità di _____
(relatore/partecipante)

organizzato da _____
(ente/società organizzatrice e relativa sede: via, n. civico, cap-città-provincia)

effettuato presso _____
(sede corso/convegno)

in data _____ per complessive ore _____
(data svolgimento corso/convegno)

di aver partecipato al **corso di aggiornamento/convegno** _____
(titolo corso/convegno)

_____ in qualità di _____
(relatore/partecipante)

organizzato da _____
(ente/società organizzatrice e relativa sede: via, n. civico, cap-città-provincia)

effettuato presso _____
(sede corso/convegno)

in data _____ per complessive ore _____
(data svolgimento corso/convegno)

di aver partecipato al corso **di aggiornamento/convegno** _____
(titolo corso/convegno)

_____ in qualità di _____
(relatore/partecipante)

organizzato da _____
(ente/società organizzatrice e relativa sede: via, n. civico, cap-città-provincia)

effettuato presso _____
(sede corso/convegno)

in data _____ per complessive ore _____
(data svolgimento corso/convegno)

Luogo, data _____ **firma** _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato a _____ (____) il _____

(luogo) (prov.)

residente a _____ (____) in Via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che le copie delle seguenti pubblicazioni e/o altri titoli, allegati, alla presente dichiarazione e di seguito **elencati**, sono conformi agli originali:

(elencare titolo delle pubblicazioni ed eventuali altri titoli allegati)

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

N.B. Allegare copia del **documento di riconoscimento** valido